

## PERCORSI ALTERNANZA SCUOLA LAVORO



La normativa riguardante l'offerta formativa, ha subito negli ultimi anni un'evoluzione tendente a rendere l'apprendimento più attraente e il sistema scolastico adeguato ai cambiamenti della società.

Tanti sono i motivi che hanno indotto il legislatore a introdurre significative modifiche alle modalità formative dei corsi del secondo ciclo fra i quali è possibile enumerare la dispersione scolastica, lo scollamento fra la domanda di tecnici qualificati (indispensabili per competere sul mercato globale) proveniente dal mondo delle imprese e l'offerta di lavoro, la percentuale a doppia cifra della disoccupazione giovanile in Italia fra le più alte a livello UE.

L'apertura della scuola al mondo del lavoro e delle professioni, l'apprendimento confermato dalla pratica lavorativa, la creazione di partenariati fra istituzioni pubbliche e private è, dunque, una necessità tra l'altro oggetto di alcune delle più recenti indicazioni europee in materia di istruzione e formazione.

Nel nostro Paese la legge definisce l'alternanza scuola-lavoro, come una modalità di realizzazione dei corsi del secondo ciclo, per assicurare ai giovani, oltre alle conoscenze di base, l'acquisizione di competenze spendibili nel mercato del lavoro (art. 1 D. Lgs. 77/2005).

Tale strategia didattica è stata potenziata con la L. 107/2015 che l'ha inserita organicamente nel curriculum scolastico di tutti gli indirizzi di studio della scuola secondaria di secondo grado. A partire dall'anno scolastico 2015/2016 (Legge 107/2015) l'alternanza scuola lavoro diventa obbligatoria per le classi terze e prevede (nel triennio) **almeno 200** ore per i licei e **almeno 400** per gli Istituti Tecnici e professionali.

L'alternanza scuola lavoro è una **metodologia didattica** innovativa che permette agli studenti che frequentano gli istituti d'istruzione superiore di svolgere parte del curriculum integrando l'attività scolastica con esperienze assistite in situazioni di lavoro (o in situazioni lavorative simulate).

È una modalità insegnamento e di apprendimento che si basa sull'approccio per competenze, ha valenza formativa e orientativa e prevede "parità di valore" tra i momenti di formazione in aula e le acquisizioni maturate in contesti professionali. Tale metodo cerca di andare anche oltre l'esperienza di stage pur condividendo con questo il luogo di formazione: prevede infatti un costante interscambio fra formazione in aula e formazione "on the job".

Nell'alternanza, **scuola e azienda** sono chiamati a **concordare** il percorso formativo al fine di erogare **azioni formative equivalenti** a quelle dei percorsi istituzionali coniugando teoria e pratica.

Il governo dei percorsi di alternanza rimane in capo all'istituzione scolastica, ma presuppone una collaborazione stretta tra la scuola e le realtà produttive nella costruzione di progetti formativi all'interno di un percorso unitario (i percorsi sono progettati, attuati, verificati e valutati, sotto la responsabilità dell'istituzione scolastica, sulla base di apposite convenzioni con le imprese, con le rispettive associazioni di rappresentanza, con le camere di commercio, industria, artigianato e agricoltura, con gli enti pubblici e privati, ivi inclusi quelli del terzo settore -art. 1 D. Lgs. 77/2005). La legge 107/2015 amplia ora l'accesso all'alternanza agli ordini professionali, ai musei e agli altri istituti nei settori culturali, artistici, musicali, ambientale e agli enti sportivi riconosciuti dal CONI.

Già da alcuni anni agli alunni del nostro Istituto è stata offerta la possibilità di effettuare periodi di alternanza scuola lavoro nella convinzione che essi apprendono meglio se le competenze vengono costruite attraverso un percorso confermato in un contesto di realtà.

L'alternanza non è un'esperienza isolata collocata in un particolare momento del curriculum, ma va programmata in una **prospettiva pluriennale**.

Essa può prevedere una pluralità di tipologie di integrazione con il mondo del lavoro (INCONTRO CON ESPERTI, VISITE AZIENDALI, RICERCA SUL CAMPO, SIMULAZIONE DI IMPRESA, PROJECT WORK IN E CON L'IMPRESA, TIROCINI, PROGETTI DI IMPRENDITORIALITÀ, ecc.) in contesti organizzativi diversi, anche in filiera o all'estero, in un processo graduale articolato in fasi. Essa contribuisce a sviluppare le competenze richieste dal profilo educativo, culturale e professionale del corso di studi (cfr. Guida operativa ASL per la scuola MIUR).

In concreto, dunque, è possibile tener conto delle seguenti attività per progettare percorsi di ASL che uniscono la didattica per competenze con l'apprendimento in situazioni di realtà:

- INCONTRO CON ESPERTI;
- OSSERVAZIONE IN AZIENDA;
- Attività di ORIENTAMENTO IN USCITA (percorsi di orientamento che prevedono, fra l'altro, giornate di osservazione in aziende/Enti);
- FORMAZIONE (anche) con il contributo di ESPERTI (ad es. sulla sicurezza sul lavoro, sull'organizzazione aziendale, sui contratti e sulla normativa del lavoro, sul curriculum vitae, colloquio di lavoro, ecc.);
- Progetti di EDUCAZIONE ALL'AUTOIMPREDITORIALITÀ (es. IMPRESA IN AZIONE);
- IMPRESA FORMATIVA SIMULATA: è una metodologia didattica che simula il concreto modo di operare di un'azienda (gli allievi seguono precise regole, per cui costituiscono un'impresa con una propria mission, un organigramma, ecc.). L'azienda virtuale così costituita svolge un'attività di mercato in rete (e-commerce). Come metodo didattico si basa sul problem solving, il learning by doing, il cooperative learning ed il role playing, costituendo un valido strumento per l'acquisizione di competenze spendibili nel mercato del lavoro (Guida ASL per la scuola);
- TIROCINIO (sulla base di apposite convenzioni con le imprese/enti, presso i quali lo studente si reca per svolgere un'esperienza formativa di lavoro);
- PROJECT WORK: consiste nell'elaborazione di un progetto riguardante contesti reali.
- Un'azienda commissiona alla classe (o a un gruppo di studenti) una fornitura di beni (intellettuali) e servizi, che la classe in forma di impresa realizza (ad esempio, un'azienda può chiedere alla scuola di realizzare un flyer/volantino su un prodotto tipico locale in lingua italiana e straniera o una strategia di promozione pubblicitaria, ecc.);
- PROGETTI attivati dalla scuola con ASSOCIAZIONI ed ENTI culturali, artistici, ambientali, ecc.;
- STAGE ALL'ESTERO;
- ESPERIENZE di volontariato, ecc.

**ARTICOLAZIONE DEL PROGETTO PER L'ANNO IN CORSO:**

I periodi di apprendimento mediante esperienze di lavoro (nella struttura ospitante) potranno svolgersi anche durante i periodi di **sospensione delle lezioni** (art. 4 D. Lgs. 77/2005). Poiché l'alternanza scuola lavoro è una modalità di insegnamento e di apprendimento che dev'essere offerta obbligatoriamente a tutti gli allievi (a partire dalle classi terze) è opportuno che le attività **formative in aula** vengano svolte prevalentemente in orario curricolare e solo parzialmente in orario extracurricolare. Nella progettazione dei percorsi di Alternanza scuola lavoro occorre tener presente le competenze da sviluppare e valutare per ciascun indirizzo secondo quanto previsto dal **Profilo in uscita dello studente**, come previsto dalle Indicazioni Nazionali per i licei e dalle Linee guida per il secondo biennio e quinto anno degli istituti tecnici. Gli studenti delle classi **terze** parteciperanno, durante l'anno scolastico, ad un corso base di formazione sulla tutela della salute e sulla sicurezza nei luoghi di lavoro organizzato dal Gruppo di Lavoro per l'Alternanza (12 ore). L'Alternanza scuola lavoro è **trasversale** alle discipline e prevede la programmazione delle singole attività a cura del Consiglio di classe. Fermo restando i periodi di formazione in aula e mediante esperienze di lavoro secondo il piano di cui sopra, di seguito si individuano alcune attività (né esaustive né sostitutive della programmazione dei Consigli di classe) che costituiscono il percorso di alternanza e che in fase di verifica in itinere possono essere modificate e/o implementate.

**ITC SERRA**

CLASSE 3^ SIA	N. h.	CLASSE 4^ SIA/TUR	N. h.
<ul style="list-style-type: none"> <li>Formazione sulla sicurezza negli ambienti di lavoro e nozioni di Primo Soccorso.</li> </ul>	12	<ul style="list-style-type: none"> <li>Modulo imparare a COMUNICARE (comprendere e produrre messaggi in varie forme comunicative in modo efficace e finalizzato: mail, relazioni, documenti, ecc.).</li> </ul>	10
<ul style="list-style-type: none"> <li>INCONTRI sui temi "Imprenditorialità ed impresa" (effettuata con confindustria)</li> </ul>	60	<ul style="list-style-type: none"> <li>Predisposizione del CURRICULUM VITAE.</li> </ul>	10
<ul style="list-style-type: none"> <li>Predisposizione del CURRICULUM VITAE.</li> </ul>	10	<ul style="list-style-type: none"> <li>VISITE presso ENTI PUBBLICI di settore e AZIENDE (Catasto, Suap, ecc.) inclusa preparazione (es. tipologia azienda, domande da rivolgere e rendicontazione: relazione finale, collegamenti con le discipline).</li> </ul>	8
<ul style="list-style-type: none"> <li>VISITE aziendali, al Collegio geometri, ecc. (inclusa preparazione: es. tipologia azienda, domande da rivolgere, rendicontazione: relazione finale, collegamenti con le discipline).</li> </ul>	8	<ul style="list-style-type: none"> <li>Conferenze (confronto con professionisti di settore, ecc.).</li> </ul>	12
<ul style="list-style-type: none"> <li><b>Tirocinio obbligatorio.</b></li> </ul>	30	<ul style="list-style-type: none"> <li><b>Tirocinio obbligatorio.</b></li> </ul>	50
<ul style="list-style-type: none"> <li>Modulo uso del foglio elettronico, ....</li> </ul>	30	<ul style="list-style-type: none"> <li>Modulo di software di contabilità.</li> </ul>	40
<ul style="list-style-type: none"> <li>Realizzazione di un progetto rapportandosi con l'esterno e il mondo del lavoro ad esempio "....., ecc."</li> </ul>	30	<ul style="list-style-type: none"> <li>Realizzazione di un progetto rapportandosi con l'esterno e il mondo del lavoro ad esempio "....."</li> </ul>	40
		<ul style="list-style-type: none"> <li>Valutazione del tirocinio, condivisione dell'esperienza (stesura relazione, presentazione dell'esperienza e discussione collegiale in classe).</li> </ul>	10
<b>TOTALE</b>	<b>180</b>	<b>TOTALE</b>	<b>180</b>

**ITG QUASIMODO**

CLASSE 3 <sup>^</sup>	N. h.	CLASSE 4 <sup>^</sup>	N. h.
• Formazione sulla sicurezza negli ambienti di lavoro e nozioni di Primo Soccorso.	12	• Formazione sulla sicurezza negli ambienti di lavoro “sicurezza cantieri”.	12
• INCONTRI sui temi “Imprenditorialità ed impresa”, il lavoro, curriculum vitae, reputazione online, colloquio di lavoro, ecc.	60	• Modulo imparare a COMUNICARE (comprendere e produrre messaggi in varie forme comunicative in modo efficace e finalizzato: mail, relazioni, documenti, ecc.).	10
• Predisposizione del CURRICULUM VITAE.	10	• Predisposizione del CURRICULUM VITAE.	10
• VISITE aziendali, al Collegio geometri, ecc. (inclusa preparazione: es. tipologia azienda, domande da rivolgere, rendicontazione: relazione finale, collegamenti con le discipline).	8	• VISITE presso ENTI PUBBLICI di settore e AZIENDE (Catasto, Suap, ecc.) inclusa preparazione (es. tipologia azienda, domande da rivolgere e rendicontazione: relazione finale, collegamenti con le discipline).	8
• <b>Tirocinio obbligatorio.</b>	30	• <b>Tirocinio obbligatorio.</b>	50
• Modulo di base CAD.	30	• Modulo CAD approfondimento.	30
• Realizzazione di un progetto rapportandosi con l'esterno e il mondo del lavoro ad esempio “adotta un edificio, una piazza, ecc.”	30	• Realizzazione di un progetto rapportandosi con l'esterno e il mondo del lavoro ad esempio “rilievo palestra”	40
		• Valutazione del tirocinio, condivisione dell'esperienza (stesura relazione, presentazione dell'esperienza e discussione collegiale in classe).	20
<b>TOTALE</b>	<b>180</b>	<b>TOTALE</b>	<b>180</b>

**LICEO ARTISTICO**

CLASSE 3 <sup>^</sup>	N. h.	CLASSE 4 <sup>^</sup>	N. h.
• Formazione sulla sicurezza negli ambienti di lavoro e nozioni di Primo Soccorso.	12	• Modulo imparare a COMUNICARE (comprendere e produrre messaggi in varie forme comunicative in modo efficace e finalizzato: mail, relazioni, documenti, ecc.).	10
• INCONTRI sui temi “Imprenditorialità ed impresa”, il lavoro, curriculum vitae, reputazione online, colloquio di lavoro, ecc.	30	• Predisposizione del CURRICULUM VITAE.	10
• Predisposizione del CURRICULUM VITAE.	10	• VISITE presso ENTI PUBBLICI di settore e AZIENDE (Catasto, Suap, ecc.) inclusa preparazione (es. tipologia azienda, domande da rivolgere e rendicontazione: relazione finale, collegamenti con le discipline).	8
• VISITE aziendali.	8	• Conferenze (confronto con artisti e architetti.).	12
• <b>Seminari con architetti ed artisti.</b>	20	• <b>Tirocinio obbligatorio.</b>	70
• Conferenze (confronto con artisti e architetti.).	12	• Valutazione del tirocinio, condivisione dell'esperienza (stesura relazione, presentazione dell'esperienza e discussione collegiale in classe).	10
<b>TOTALE</b>	<b>92</b>	<b>TOTALE</b>	<b>120</b>